

## PROGRAMMA ELETTORALE ELEZIONI 24 e 25 MAGGIO 2026: LISTA CIVICA "RINNOVAMENTO E SVILUPPO"

IL COMUNE PIU' ALTO DELL'APPENNINO: DA QUASSU' COSTRUIAMO IL FUTURO

LA NOSTRA MONTAGNA NEL CUORE, LA NOSTRA GENTE NEL FUTURO

La nostra idea di paese è chiara: vogliamo un comune montano che torni ad attrarre famiglie, giovani e bambini, offrendo servizi adeguati, infrastrutture moderne e una qualità della vita all'altezza delle nuove esigenze sociali, opportunità ai giovani, rispetto della sua identità montana senza dimenticare la propria vocazione turistica.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario investire su tre priorità:

1. **FIBRA:** perché oggi internet veloce e fibra, al momento non disponibile in tutte le aree del nostro paese, non sono un lusso, ma una condizione essenziale per lavorare, studiare, accedere ai servizi e scegliere di vivere stabilmente nel nostro territorio.
2. **RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI:** a partire da quelli sanitari e sociali, per garantire maggiore vicinanza ai cittadini e più sicurezza per famiglie e persone fragili.
3. **SCUOLA:** attraverso una collaborazione concreta con il Comune di Rocca di Mezzo e con gli enti preposti, per costruire un'offerta formativa più ampia, qualificata e capace di rendere il nostro paese più attrattivo per chi vuole viverci tutto l'anno.

Vogliamo un paese che non subisca il cambiamento, ma che lo governi con serietà e visione: un paese che investe nei bambini, sostiene i giovani, aiuta le famiglie e costruisce le condizioni per un futuro stabile e condiviso.

I nostri obiettivi di mandato nascono da una scelta precisa: non limitarsi ad amministrare l'esistente, ma creare le condizioni perché il paese resti vivo, attragga nuove famiglie, offra servizi adeguati e si prenda cura del proprio territorio in modo serio e continuativo. Per questo individuamo le seguenti priorità:

1. difendere e rafforzare i servizi essenziali
2. aumentare la residenzialità giovane e attrarre nuove famiglie
3. rendere il Comune più efficiente
4. rafforzare la cura, sicurezza e manutenzione del territorio
5. turismo sostenibile e valorizzazione delle imprescindibili sinergie con la stazione di sci di Campo Felice
6. gestione dell'acqua e riduzione degli sprechi
7. energia e sostenibilità
8. accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche

### **1. Difendere e rafforzare i servizi essenziali**

In un comune montano, mantenere aperti i servizi essenziali non significa difendere l'esistente in modo passivo, ma garantire alle persone il diritto di vivere il territorio con dignità, continuità e sicurezza. Negozi e servizi essenziali sono le condizioni minime perché il paese resti vivo e non perda ulteriore popolazione, il paese deve essere reso attrattivo per gli investimenti privati, è urgente creare le condizioni perché riapra almeno un market e dare voce alle richieste dei gestori delle attività presenti perché abbiano un'amministrazione al loro fianco che li sostenga.

Il nostro impegno sarà rivolto a difendere e rafforzare i servizi fondamentali per famiglie, anziani, giovani e persone fragili, lavorando in collaborazione con gli enti competenti e con i comuni vicini per evitare arretramenti e costruire soluzioni più stabili. Dove il Comune non ha competenza diretta, eserciteremo un ruolo forte di proposta, coordinamento e pressione istituzionale.

## Azioni prioritarie

- Sostenere ogni iniziativa utile a rafforzare i servizi sanitari di prossimità e il trasporto sociale.
- Collaborare con Rocca di Mezzo e con gli enti scolastici per un'offerta formativa più ampia e attrattiva.
- Migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli uffici comunali e dei servizi ai cittadini, anche attraverso strumenti digitali.
- Difendere i servizi rivolti ad anziani, famiglie e persone in condizione di fragilità.
- Promuovere una presenza più capillare delle informazioni sui servizi disponibili e sulle modalità di accesso agli stessi.

### **2. Aumentare la residenzialità giovane e attrarre nuove famiglie**

Il futuro del paese dipende dalla sua capacità di essere una scelta concreta per giovani coppie, famiglie con bambini e nuovi residenti. Per contrastare lo spopolamento non basta valorizzare il territorio: occorre creare condizioni reali perché vivere qui sia possibile, conveniente e compatibile con i bisogni di oggi.

Per noi aumentare la residenzialità giovane significa investire in connessioni digitali, qualità dei servizi, scuola, abitare e opportunità di vita quotidiana. Vogliamo un paese in cui chi sceglie di restare o trasferirsi trovi non solo bellezza e tranquillità, ma anche infrastrutture moderne, sostegno alle famiglie e un contesto favorevole alla crescita dei figli.

## Azioni prioritarie

- Sostenere il completamento della fibra e il miglioramento della connessione internet su tutto il territorio comunale.
- Favorire il recupero del patrimonio abitativo esistente e valorizzare le case non utilizzate.
- Rafforzare i servizi per famiglie, bambini e giovani, a partire da scuola, attività educative e spazi di aggregazione.
- Collaborare con i comuni vicini e con gli enti competenti per rendere più attrattiva l'offerta scolastica e formativa.
- Promuovere il paese come luogo adatto alla vita stabile, al lavoro da remoto e alla crescita di nuove famiglie.
- Trovare soluzione per agevolare la nascita di nuove attività nel paese, con la creazione di nuovi spazi dedicati ed eventuali agevolazioni su affitti, utenze e quanto altro si renda necessario.

### **3. Rendere il Comune più efficiente i tempi di risposta del Comune e rendere l'amministrazione più vicina ai cittadini**

Un Comune efficiente si misura anche dalla capacità di rispondere in tempi ragionevoli, dare informazioni chiare, seguire le pratiche, non lasciare i cittadini senza riscontro e non commettere grossolani errori nelle richieste di tributi, etc, etc. Nei piccoli comuni la qualità dell'amministrazione si vede soprattutto nel rapporto quotidiano con le persone.

Vogliamo un'amministrazione più semplice, più accessibile e più trasparente, capace di ascoltare, rispondere e accompagnare cittadini, famiglie e attività economiche nelle pratiche ordinarie. Ridurre i tempi di risposta significa migliorare il funzionamento del Comune, ma anche rafforzare il rapporto di fiducia tra istituzioni e comunità.

## Azioni prioritarie

- Definire tempi standard di risposta per segnalazioni, richieste e pratiche amministrative.
- Razionalizzare le risorse per porre le condizioni per iniziare una graduale riduzione delle tasse (IMU, TARI)
- Migliorare la comunicazione con i cittadini attraverso canali più chiari e aggiornati.

- Semplificare l'accesso agli uffici e ai servizi, soprattutto tramite l'implementazione di strumenti digitali.
- Monitorare periodicamente le segnalazioni ricevute e i tempi effettivi di evasione.
- Rafforzare e definire con tempi e obiettivi chiari la capacità amministrativa del Comune nella progettazione, nella gestione dei bandi e nel rapporto con gli utenti, per una crescita sostenibile e mirata.
- Programmare gli investimenti concreti e sostenibili per il potenziamento delle infrastrutture.
- Implementare i software in uso agli uffici così da avere per ogni utente una scheda completa e integrata di tutti i dati, cosa che agevola fortemente anche la comunicazione tra i singoli uffici
- Incrementare il personale e programmare il ricambio, evitando, nei casi di quiescenza, vuoti che rallentano il buon andamento della macchina amministrativa, promuovendo ove possibile, anche il lavoro agile.

#### **4. Rafforzare la cura, manutenzione e valorizzazione del territorio**

Per un comune montano la cura del territorio non è un tema secondario né soltanto ambientale: è una condizione di sicurezza, qualità della vita, continuità della presenza umana. Strade, sentieri, fossi, boschi, versanti, aree pubbliche e frazioni devono essere oggetto di attenzione costante e programmata.

Vogliamo superare la logica dell'intervento solo in emergenza e costruire una manutenzione ordinaria più regolare, visibile e pianificata. Cura del territorio significa prevenire criticità, ridurre il rischio di dissesto, migliorare il decoro del paese e rendere più vivibile il centro abitato.

Intendiamo sostenere e valorizzare il lavoro della sottosezione del CAI Altopiano delle Rocche e dei volontari che ogni giorno si impegnano per mantenere vivo il patrimonio dei nostri sentieri. In particolare, vogliamo contribuire alla realizzazione e sponsorizzazione del percorso che conduce a Monte Cagno, luogo unico per la sua bellezza e per la presenza delle orme dei dinosauri scoperte nel 2006, simbolo di storia naturale e identità del territorio. Un investimento sulla realizzazione e sulla promozione di questo itinerario significa rafforzare il turismo sostenibile, la cultura scientifica e la consapevolezza ambientale della comunità.

#### **Azioni prioritarie**

- Predisporre un piano annuale di manutenzione ordinaria del territorio e delle aree pubbliche.
- Intervenire con priorità su fossi, rii, versanti e sentieri.
- Migliorare la gestione del verde, del patrimonio boschivo e degli spazi pubblici.
- Rendere pubbliche le priorità di intervento, così da garantire trasparenza e verificabilità dei risultati
- Sensibilizzare i privati a mantenere curati ed in sicurezza i propri terreni
- Promuovere la creazione di sentieri e passeggiate per un turismo sostenibile

#### **5. Turismo sostenibile e valorizzazione della stazione della stazione di sci di Campo Felice**

Il turismo rappresenta una risorsa fondamentale per la nostra economia, ma deve essere promosso e gestito con equilibrio, nel rispetto del territorio e della comunità che lo abita tutto l'anno. La stazione di sport invernali di Campo Felice è un punto di forza strategico per il nostro comune e per l'intero comprensorio: genera indotto, lavoro e visibilità. Tuttavia, per garantire uno sviluppo duraturo serve una pianificazione seria e condivisa, che parta dagli accordi recentemente rinnovati e che affianchi la promozione e la crescita alla sostenibilità.

Vogliamo collaborare con gli enti gestori, la Regione, le imprese e gli operatori locali per costruire un programma di interventi a lungo termine che migliori la qualità delle infrastrutture, diversifichi l'offerta anche fuori stagione e riduca l'impatto ambientale. Campo Felice deve diventare un modello di turismo montano sostenibile, non un luogo di sovraffollamento "mordi e fuggi" o consumo esasperato del territorio.

L'obiettivo non è aumentare solo il numero dei visitatori, ma migliorare la qualità dell'esperienza turistica, integrando sport, natura, cultura, gastronomia e accoglienza diffusa. Il turismo deve sostenere il paese e le proprie attività, senza snaturarlo.

### **Azioni prioritarie**

- Sostenere e promuovere Campo Felice come polo strategico, puntando su manutenzione, sicurezza e modernizzazione sostenibile delle strutture, in stretta sinergia con lo sviluppo del Comune di Rocca di Cambio in inverno ed in estate.
- Incentivare la **destagionalizzazione**, valorizzando escursionismo, bike, trekking, sport all'aperto e manifestazioni culturali anche nel resto dell'anno.
- Creare un canale stabile di **collaborazione con gli operatori turistici e i comuni vicini**, per un piano condiviso che eviti l'overtourism e distribuisca meglio i flussi.
- Migliorare la **mobilità di accesso e i servizi di accoglienza**, con attenzione a parcheggi, trasporti e informazione ai visitatori.
- Promuovere il turismo familiare e giovanile, con offerte legate a scuola, formazione e attività sportive per tutte le età.
- Favorire la collaborazione tra le associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di eventi ed attività durante tutto l'anno, con programmi condivisi e concreti.

### **6. Gestione dell'acqua e riduzione degli sprechi**

L'acqua è una risorsa preziosa, da amministrare con cura e responsabilità. Negli ultimi anni, guasti e inefficienze della rete hanno causato sprechi e razionamenti prolungati: una condizione che non può più essere considerata normale.

Intendiamo attivare un tavolo di lavoro permanente con l'ente gestore del servizio idrico (Gran Sasso Acqua Spa) per coordinare le attività di manutenzione e ammodernamento sulla base degli accordi in essere. L'obiettivo è programmare interventi mirati per ridurre le perdite, migliorare la qualità del servizio e prevenire periodi prolungati di restrizione idrica.

### **Azioni principali**

- Coordinamento tecnico tra Comune e gestore per la pianificazione annuale degli interventi.
- Mappatura delle perdite e piano di sostituzione progressiva delle condotte obsolete.
- Monitoraggio costante dei consumi e individuazione tempestiva delle perdite.
- Educazione all'uso consapevole dell'acqua e trasparenza sui dati di gestione.
- Interventi mirati di manutenzione straordinaria nei punti critici della rete comunale.

### **7. Energia e sostenibilità**

Vogliamo costruire un modello di gestione delle risorse rispettoso dell'ambiente e vantaggioso per la comunità. La transizione energetica deve essere anche una scelta locale: ridurre consumi, migliorare l'efficienza degli edifici pubblici, investire in fonti rinnovabili e sostenere la nascita di comunità energetiche, dove tecnicamente ed economicamente possibile.

### **Azioni principali**

- Diagnosi energetica degli edifici comunali e piano di efficientamento.
- Utilizzo razionale dell'illuminazione pubblica, con tecnologie a basso consumo.
- Raccolta differenziata più efficiente e incentivi alla riduzione dei rifiuti.

- Valorizzazione del patrimonio boschivo e promozione di filiere locali del legno.

## **8. Aspetto urbanistico e armonia del territorio costruito**

Lo sviluppo del paese deve andare di pari passo con la tutela del paesaggio e dell'identità architettonica. Ogni intervento urbanistico, grande o piccolo, deve inserirsi in modo armonico nell'ambiente naturale e nel tessuto edilizio esistente, rispettando la storia e le proporzioni del nostro territorio montano.

Al termine della ricostruzione post-sisma del 2009 va posta particolare attenzione alle nuove costruzioni di rilevanza pubblica, come il nuovo edificio comunale. Questo tipo di opere deve diventare un esempio di qualità progettuale, coerenza estetica e sostenibilità ambientale, capace di valorizzare l'immagine del paese senza alterarne l'equilibrio.

Vogliamo promuovere un approccio urbanistico fondato su pianificazione condivisa, integrazione paesaggistica ed efficienza energetica, evitando interventi disordinati o calati dall'alto. L'obiettivo è costruire uno sviluppo coerente e durevole, che renda il paese più funzionale ma anche più bello e riconoscibile.

### **Azioni prioritarie**

- Introdurre linee guida architettoniche e paesaggistiche per le opere pubbliche e gli edifici di nuova realizzazione.
- Favorire la partecipazione dei cittadini e dei tecnici locali nei processi di progettazione rilevanti.
- Integrare criteri di sostenibilità, efficienza energetica e accessibilità in tutte le nuove opere pubbliche.
- Assicurare che il nuovo edificio comunale rispetti pienamente il contesto urbano e paesaggistico, diventando simbolo di innovazione e armonia con il territorio.

## **9. Accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche**

Un paese davvero vivibile è quello in cui tutti possono muoversi con facilità. Nei nostri centri montani, la presenza di scalette e dislivelli non armonici nelle vie interne rappresenta un ostacolo non solo per le persone con difficoltà di movimento, ma anche per le attività quotidiane dei residenti e villeggianti: il trasporto del legname per il riscaldamento, il passaggio dei mezzi di servizio e degli sgombraneve, risultano spesso difficoltosi.

È quindi necessario pianificare interventi di eliminazione e adeguamento delle barriere architettoniche, tenendo conto delle esigenze reali della popolazione e della funzionalità complessiva del paese. L'obiettivo non è solo migliorare l'accessibilità per tutti, ma anche rendere più efficiente la gestione dei servizi invernali, la viabilità locale e la manutenzione del centro storico.

### **Azioni prioritarie**

- Redigere un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), con una mappatura puntuale delle aree critiche.
- Intervenire progressivamente nelle vie interne per ridurre o eliminare scalette e dislivelli che ostacolano il passaggio pedonale e dei mezzi.
- Coordinare questi interventi con la manutenzione stradale e urbana per ottimizzare tempi e risorse.
- Assicurare che ogni nuovo intervento pubblico o privato rispetti i criteri di accessibilità universale.
- Migliorare la transitabilità dei mezzi di sgombero neve e di servizio, favorendo anche la sicurezza durante la stagione invernale.